

Cronaca | Ribera | 5 Set 2009 | 12:04

La verifica di maggioranza e la raccolta differenziata al Consiglio comunale



di Davide Cufalo

L'evoluzione della crisi politica a Ribera è ancora incerta. Per restare in Giunta il gruppo del Mpa ha chiesto al sindaco, in occasione della verifica di maggioranza che si è svolta lunedì 31 agosto presso il municipio, di ritrovare in tempi ragionevoli una maggioranza numerica in Consiglio comunale. La ritrovata maggioranza consentirebbe al sindaco di portare avanti i punti programmatici di cui si è discusso tra le forze politiche presenti all'incontro: il ristudio del piano regolatore generale, le direttive per il piano energetico, la proposta di allargamento dell'area del cimitero, e sette progetti di opere pubbliche per creare sviluppo e occupazione.

"Il ristudio del piano regolatore generale - ha dichiarato l'assessore ai servizi sociali Franco Montalbano - è fondamentale per attrarre gli investimenti che creano sviluppo; allo stato attuale, il Prg non è più rispondente alle aspettative dei cittadini e degli operatori economici. Il sindaco ha intenzione di coinvolgere tutte le forze politiche per il ristudio di questo importante strumento".

Del problema della raccolta dei rifiuti solidi urbani si è invece parlato in separata sede, martedì mattina, direttamente con il responsabile operativo locale che coordina le varie squadre di operai, al fine di migliorare il servizio che quest'estate ha lasciato un po' a desiderare, tanto che il sindaco Scaturro il 12 agosto scorso si era visto costretto a diffidare la Sogeir, lamentando i disservizi verificatisi in alcune zone del territorio di Ribera, e non escludendo un eventuale blocco del pagamento per il servizio mal reso dalla società che gestisce i rifiuti integrati.

Ora il Comune, di concerto con la Sogeir, cerca di trovare una soluzione per rendere il servizio più efficiente dal punto di vista organizzativo, ma anche per sensibilizzare i cittadini a fare la raccolta differenziata, perché non può fare molto la Sogeir senza la collaborazione dei cittadini. Se alcuni incivili abbandonano i sacchetti con l'immondizia per le strade o in aperta campagna, tutto ciò comporta un aggravio dei costi sulla bolletta per tutti, perché si è costretti a dislocare squadre di operai nelle zone da ripulire, anziché destinarle al normale servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

"Il servizio reso dalla Sogeir - ha affermato il vicesindaco Giuseppe Brisciana - va migliorato senz'altro, ma ammetto che la cittadinanza talvolta non collabora. Tra le cose positive di quest'estate, Seccagrande e le spiagge sono state mantenute pulite, invece, nell'area di Borgo Bonsignore c'è stata complessivamente meno efficienza".

Da rilevare le lamentele dei villeggianti di Seccagrande i quali, in molti casi, hanno trovato chiusi gli sportelli del camion mobile della Sogeir adibito alla consegna dei sacchetti di vario colore necessari per fare la raccolta differenziata.

Realizzato da Allaterza s.r.l. | Credits | Note legali | Staff | Privacy

Testata iscritta al n° 273 del Registro Stampa del Tribunale di Agrigento in data 16/11/2006 - Grafiedit Scarl P.IVA 02203780842
 Tutti i contenuti di Agrigenotonizie.it sono di proprietà della Grafiedit scarl. È vietata la riproduzione anche parziale.